



Torino, data del protocollo

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni scolastiche statali
del Piemonte

E p.c.

Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali
dell'USR del Piemonte

All'ANCI Piemonte

Oggetto: manifestazione d'interesse per il finanziamento dei patti educativi di comunità a.s. 2020-21

Come noto l'articolo 32, comma 2, lettera b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, prevede che siano assegnate specifiche risorse agli Uffici Scolastici Regionali per il sostegno finanziario ai patti di comunità. Nello specifico, la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, ha disposto in favore di questo Ufficio Scolastico Regionale due assegnazioni di fondi, l'una di euro 213.000 con decreto prot. n. 1725/2020, l'altra di euro 836.111,01 con decreti prot. n. 168/2021 e 192/2021.

Ad esito della procedura di valutazione delle istanze presentate dalle Istituzioni Scolastiche in riscontro all'avviso prot. n.15882/2020, questo Ufficio ha approvato con decreto prot. n. 3055 del 15 marzo 2021 il piano di riparto definitivo delle risorse per il sostegno finanziario ai patti di comunità, per un ammontare di euro 585.730,30.

Nella certezza dell'alto valore del ruolo della Scuola come fattore di coesione sociale, di rimozione delle disuguaglianze, non solo fra le persone ma anche fra i territori, questo Ufficio scolastico regionale intende supportare ulteriormente la sottoscrizione di nuovi "Patti di comunità" da stipulare nel corso dell'anno scolastico 2020-21, previsti dal "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021", cosiddetto "Piano scuola 2020-2021"¹.

Sebbene le declinazioni possibili siano molteplici, tante quante le singole situazioni di contesto possano suggerire, questo Ufficio sosterrà finanziariamente la stipula dei patti di comunità finalizzati al:

- recupero/approfondimento degli apprendimenti e della socialità;

¹

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Le%2Blinee%2Bguida.pdf/4e4bb411-1f90-9502-f01e-d8841a949429?version=1.0&t=1593201965918>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO II

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121-TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017; CODICE FE: 8MXTUA; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

- contrasto alle disuguaglianze sociali, culturali, tecnologiche, motivazionali, nelle opportunità e nelle possibilità;
- recupero dei gap creati dalla sospensione delle lezioni;
- contrasto al fenomeno della dispersione scolastica ai comportamenti antisociali e al bullismo in tutte le sue forme;

con particolare attenzione alla scuola secondaria di I grado e al primo biennio della scuola secondaria di II grado, di cui prioritariamente all'istruzione tecnica e professionale.

Le Istituzioni Scolastiche in indirizzo sono, pertanto, invitate a comunicare **nuove sopravvenute richieste di fabbisogno** finalizzate al perseguimento delle finalità sopra illustrate e aggiuntive rispetto a quelle oggetto di finanziamento ai sensi del citato decreto prot. n. 3055 del 15 marzo 2021

Le manifestazioni di interesse al presente avviso dovranno essere trasmesse entro e non oltre le ore 12 dell'1 aprile 2021, inviando in allegato, all'indirizzo di posta elettronica certificata drpi@postacert.istruzione.it

- il modello 1 (Manifestazione d'interesse - ALL.1) firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico;
- il modello 2 (Scheda progetto - ALL.2) accompagnato da una relazione descrittiva del progetto, firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico;
- il patto di comunità formalizzato e sottoscritto da tutti i soggetti interessati con annessa scheda finanziaria, la quale deve essere coerente con le richieste indicate sul modello 2.

Non potranno presentare domanda le Istituzioni Scolastiche già oggetto di finanziamento approvato con decreto prot. n. 3055 del 15 marzo 2021.

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura valutativa:

- la mancanza anche di uno dei documenti richiesti dal presente Avviso;
- la trasmissione della PEC a un indirizzo di posta elettronica diverso da quello specificato nel presente Avviso;
- la presentazione tardiva della documentazione, ovvero oltre il termine sopra indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio MANCA

